



**Istituto di Istruzione Superiore
Alberti - Dante
Firenze**

PROGRAMMA SVOLTO

A.S 2024/2025

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: FEDERICO BALDONESCHI

INDIRIZZO: CLASSICO CLASSE: V SEZ: A

Impegno didattico

- Ore settimanali: 4
- Ore didattiche effettivamente svolte: 126

Unità didattiche svolte:

TESTI IN LATINO (Lettura metrica, traduzione, analisi del testo e commento)

Orazio: *Satire* I, 9; II, 6 vv. 79-117; *Odi* I, 1, 11, 14, 37; II, 10, 14; III, 30; IV, 7.

Seneca: *De vita beata* 17-18,1; *Epistulae ad Lucilium* I, XXIV, 17-21; *De brevitate vitae* I, II, 1-4, III, 2-4, VIII, XII, 1-3.

Tacito: *Agricola* I, II, III, XXX.

Orazio

Vita ed opere: da Venosa a Roma, il viaggio in Grecia e la battaglia di Filippi, l'amnistia, l'amicizia con Mecenate ed Augusto.

Gli *Epodi*: composizione e struttura dell'opera, i modelli greci (Archiloco, Ipponatte e Callimaco), Orazio l'Archiloco romano, la *poikilia*.

Il genere satirico prima di Orazio: Ennio e Lucilio

Le *Satire*: composizione e struttura dell'opera, l'aggressività e l'autobiografismo nella satira, la ricerca morale, la diatriba, autàrkeia e metriotes, satire diatribiche e descrittive, il secondo libro e





Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

il distacco fra il poeta e la voce satirica, la satira tra prosa e poesia, la *Musa pedestris*, varietà di stile.

Le *Odi*: composizione e struttura dell'opera, i modelli greci (Alceo, Saffo, Anacreonte e Pindaro), le molteplici suggestioni dei modelli, l'esperienza della poesia alessandrina e dei neòteroi, la lirica oraziana tra *imitatio* e originalità, la ricerca morale e la faticosa conquista della saggezza, varietà tematica, le odi civili, ideologia augustea e moralismo oraziano, lo stile raffinato ed elegante delle *Odi*, la *callida iunctura*.

Le *Epistole*: composizione e struttura dell'opera, l'epistola in versi come nuovo genere letterario, ricerca morale e necessità della saggezza, le incertezze della morale oraziana, l'insoddisfazione di sé e la *strenua inertia*, l'impostazione didascalica, Orazio critico letterario (cenni).

Lecture antologiche in italiano: Augurio di cattivo viaggio (*Epodi* 10; confronto con l'Epodo di Strasburgo), Invito ad allontanare le angosce (*Epodi* 13), Principi di poetica (*Satire* I, 4, 1-21), Satira II 6 vv. 1-79, Meglio non innamorarsi di Pirra (*Odi* I, 5), Lascia il resto agli dei (*Odi* I, 9), Ad Albio, vittima degli scherzi di Venere (*Odi* I, 33), Vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo (*Epistole* I, 4), *Strenua inertia* (*Epistole* I, 11).

L'età imperiale: da Tiberio ai Flavi

Contesto storico, sociale e culturale.

Letteratura e principato.

Rapporto con i modelli precedenti.

La decadenza dell'oratoria.

Seneca il Vecchio e le declamazioni (*suasoriae* e *controversiae*).

La storiografia precedente a Tacito:

Pompeo Trogo e i riflessi dell'opposizione antiromana.

Velleio Patercolo, Valerio Massimo e la storiografia del consenso.

Curzio Rufo e la storiografia come intrattenimento.

Seneca

Vita ed opere: le origini spagnole, l'educazione a Roma, la scuola dei Sesti, Claudio e la condanna all'esilio, il rientro a Roma ed i rapporti con Nerone, il secessus e la morte.

Apokolokyntosis: titolo e contenuto dell'opera, un esempio di satira menippea, la *verve* satirica.

Dialogi e *Trattati*: lo Stoicismo romano dell'età imperiale, le *Consolationes*, la riflessione sulla vita, sulle passioni, sulla morte e sul tempo, *otium* contemplativo ed impegno politico, il rapporto con il *princeps* ed il *beneficium* come fondamento della convivenza civile e sociale.

Epistulae ad Lucilium: la pratica quotidiana della filosofia, l'epistola filosofica nella tradizione latina e greca, la ricerca della virtù e la conquista della libertà interiore, l'asianesimo senecano, lo stile sentenzioso e paratattico, l'anafora e la ricerca di musicalità, il linguaggio della predicazione.





Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

Le tragedie: il *corpus* delle tragedie senecane, i problemi relativi alla cronologia ed alla messa in scena, lo scontro tra *furor* e *mens bona*, il *pathos* e il gusto per il macabro, l'interesse per la parola a discapito dell'azione drammatica.

Lecture antologiche in italiano: Morte e ascesa al cielo di Claudio (*Apololokyntosis* 4,2-7,2), Malato e paziente: sintomi e diagnosi (*De tranquillitate animi* I, 1-2, 16-18; II, 1-4), L'esame di coscienza (*De ira* III, 36, 1-4), Il liberto Polibio deve tutto a Cesare (*Consolatio ad Polybium* VII), Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (*Consolatio ad Helviam matrem* VII, 3-5), Anche gli schiavi sono uomini (*Epistulae ad Lucilium* 47), Libertà e suicidio (*Epistulae ad Lucilium* 70, 4-5; 8-16), Un amore proibito (*Phaedra* vv. 589-684, 698-718), Il furor sentenzioso di Medea (*Medea* vv. 150-176).

Lucano

Vita ed opere: le origini spagnole, il trasferimento a Roma, l'amicizia con Nerone e la morte in giovane età.

Pharsalia: argomento del poema, un'epica senza miti, senza divinità e senza eroi, il confronto con Virgilio, il rovesciamento dell'*Eneide*, il sistema dei personaggi (Cesare, Pompeo e Catone), il problema dell'elogio di Nerone, la crisi del saggio stoico di fronte alle guerre civili, lo stile tragico e ricco di *pathos*.

Lecture antologiche in italiano: Proemio ed elogio a Nerone (*Pharsalia* I, 1-66), Una scena di necromanzia (*Pharsalia* VI, 719-735; 750-808), I ritratti di Pompeo e Cesare (*Pharsalia* I, 129-157), Il ritratto di Catone (*Pharsalia* II, 380-391).

Petronio

Vita ed opere: la questione dell'autore del *Satyricon*, l'identificazione col Petronio *arbiter elegantiae* di Tacito.

Satyricon: contenuto dell'opera, la complessità letteraria e la discussione sul genere letterario (romanzo, satira menippea, fabula milesia), il realismo petroniano, l'uso ironico dei modelli ed il gioco delle parodie.

Lecture antologiche: Trimalchione entra in scena (*Satyricon* 32-34), Fatti l'uno per l'altra: Trimalchione e Fortunata (*Satyricon* 37, 1-38,5), Eschione e l'istruzione del figlio (*Satyricon* 46), Trimalchione, il self-made man (*Satyricon* 75, 8-11; 76; 77, 2-4, 6), L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza (*Satyricon* 1-4), La matrona di Efeso (*Satyricon* 111, 112).

La satira in età imperiale

Caratteristiche generali

Rapporti con i modelli precedenti





Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

Persio

Vita ed opere: le origini etrusche, l'incontro con Anneo Cornuto e lo studio della filosofia.

Satire: contenuto generale delle satire, i colliambi, finalità della satira, tensione morale ed analisi del vizio, satira e filosofia, lo stile aspro ed il *sermo* variegato, la *iunctura acris*.

Lectures antologiche: Choliambi, L'importanza dell'educazione (*Satire* III, 1-30, 58-72, 77-118).

Giovenale

Vita ed opere: l'educazione retorica e l'avvocatura, la condizione di cliente.

Satire: contenuto generale delle satire, la poetica dell'*indignatio*, la denuncia della corruzione dei costumi, idealizzazione del passato, differenze fra la prima e la seconda parte dell'opera, stile espressionistico e deformante delle satire, gli influssi della retorica.

Lectures antologiche: Perché scrivere satire? (*Satire* I, 1-87, 147-171), L'invettiva contro le donne (*Satire* VI, 114-132, 231-241, 246-267, 434-456), Il tramonto di *pudicitia* e il trionfo della *luxuria* (*Satire* VI, 1-20, 286-300).

L'epica di età flavia

Caratteristiche generali

Ripresa del modello virgiliano

Influssi dell'epica di Lucano

Stazio, la poesia epica (*Tebaide* e *Achilleide*) e la lirica d'occasione (*Silvae*)

Valerio Flacco, Giasone e Medea negli *Argonautica*

Silio Italico, i *Punica* e il poema epico-storico

Plinio il Vecchio ed il sapere specialistico (cenni)

Brevi cenni alla biografia di Plinio il Vecchio e alla diffusione della letteratura di tipo scientifico e tecnico.

Marziale

Vita ed opere: le origini spagnole e l'arrivo a Roma, il successo e la notorietà, la vita da cliente, il ritorno in Spagna.

Epigrammi: l'epigramma in Grecia ed a Roma, la duttilità del genere letterario, epigramma come poesia commemorativa e come poesia d'occasione, la pluralità tematica e l'aderenza alla vita quotidiana, il realismo, il *fulmen in clausula* e l'*aprosdoketon*, la varietà dei toni linguistici.

Lectures antologiche: Prefazione, Un'orgogliosa autocelebrazione (*Epigrammi* I), Una poesia che sa di uomo (*Epigrammi* X, 4), Auguri a un amico (*Epigrammi* I, 15), Odi et...non amo (*Epigrammi* I, 32), Pochi baci si contano meglio (*Epigrammi* IV, 34), Matrimonio di interesse (*Epigrammi* I, 10), Problemi di denti (*Epigrammi* I, 19), Non si può possedere tutto (*Epigrammi* III, 26), La bellezza di Bilbili (*Epigrammi* XII, 18).





Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

Quintiliano

Vita ed opere: le origini spagnole ed il trasferimento a Roma, gli studi di retorica e grammatica, l'insegnamento e la prima cattedra statale, il ritiro a vita privata e la stesura dell'*Institutio oratoria*. *Institutio oratoria*: struttura dell'opera, il dibattito sulla decadenza dell'oratoria, la questione della decadenza morale, il ruolo fondamentale dell'insegnamento e del percorso formativo, importanza della cultura letteraria, rapporti fra l'oratore ed il princeps, l'affermarsi di un nuovo classicismo e la reinterpretazione del modello ciceroniano.

Lecture antologiche: L'apprendimento della lingua straniera (*Institutio oratoria* I, 1, 12-14), I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri (*Institutio oratoria* I, 2, 11-13; 18-20), Le punizioni (*Institutio oratoria* I, 3, 14-17), Giudizi sui poeti latini (*Institutio oratoria* X, 1, 85-88; 90; 93-94), Demostene e Cicerone (*Institutio oratoria* X, 1, 105-109; 112), Seneca (*Institutio oratoria* X, 1, 125-131), L'oratore deve essere onesto (*Institutio oratoria* XII, 1, 1-13).

L'età degli imperatori per adozione

Contesto storico, sociale e culturale.

Plinio il Giovane

Vita ed opere: la carriera politica, l'amicizia con Tacito, il rapporto con gli imperatori.

Epistolario: caratteristiche dell'epistolografia, tematiche generali dell'epistolario pliniano, il rapporto fra pubblico e privato, i rapporti con Traiano e la questione dei cristiani, lo stile delle lettere.

Panegyricus: l'encomio e l'ideale di *princeps* di Plinio.

Lecture antologiche: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae* VI, 16), La lettera di Plinio a Traiano (*Epistulae* X, 96), La risposta di Traiano (*Epistulae* X, 97).

Tacito

Vita ed opere: le origini, la carriera politica, i rapporti con gli imperatori flavi, il consolato, l'amicizia con Plinio il Giovane, il proconsolato in Asia e la morte.

Germania: datazione e genere letterario, le fonti, discussione sulla rappresentazione idealizzata dei Germani.

Agricola: un genere letterario vario e composito, l'elogio della *virtus* di Agricola e della *via mediana*, rifiuto della *ambitiosa mors*.

Dialogus de oratoribus: problemi di datazione e di paternità dell'opera, le vicende del *Codex Hersfeldensis*, contenuto del dialogo, la decadenza dell'oratoria come questione politica, l'accettazione del principato.

Historiae: piano dell'opera, il discorso di Galba ed il problema dell'adozione, inattualità del *mos maiorum*, il principato moderato come unica soluzione, drammatizzazione del racconto e stile dell'opera.





Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

Annales: piano dell'opera, il progredire del pessimismo di Tacito, la storiografia tragica, il ritratto indiretto di Tiberio e quello paradossale di Petronio, lo stile e le fonti della storiografia tacitiana. Letture antologiche: Il discorso di Materno (*Dialogus de oratoribus* 38-41), Compianto per la morte di Agricola (*Agricola* 45, 3-46), Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio (*Germania* 18-19), Proemi (*Historiae* I, 1 e *Annales* I, 1), La riflessione dello storico (*Annales* IV, 32-33), L'uccisione di Britannico (*Annales* XIII, 15-16), Il matricidio (*Annales* XIV, 3-10), Nerone cantante e Auriga (*Annales* XIV, 15), L'incendio di Roma (*Annales* XV, 38).

Svetonio e la storiografia minore (cenni)

Brevi cenni al tipo di storiografia di Svetonio rispetto a quella tacitiana.

Attività di traduzione prevalentemente su testi di Seneca, Quintiliano, Tacito, Plinio il Giovane e Svetonio.

Firenze, 03/06/2025

Docente

Federico Baldoneschi

